

Concorsi e Professioni

GUIDA TURISTICA

PROVA ORALE

(Sezioni I, II e IV del programma del 20 maggio 2026)

Edizione **2026**

NLD
CONCORSI

trilobati, sorretti da colonne e capitelli scolpiti, sostengono un terzo piano massiccio, decorato da una fitta **trama a rombi in marmo bianco e rosa**, creando un suggestivo effetto di capovolgimento visivo. Dal punto di vista **archeologico**, il sito ha restituito numerose informazioni sulle fasi costruttive precedenti, anche grazie agli scavi condotti durante i restauri ottocenteschi e novecenteschi. Resti di murature bizantine, frammenti lapidei e ceramiche medievali testimoniano l'esistenza di strutture precedenti al palazzo gotico, confermando la centralità politica e simbolica del luogo sin dalle origini della città. Di grande interesse è anche l'integrazione tra il Palazzo e le **Prigioni Nuove**, collegate dal celebre **Ponte dei Sospiri**, costruito nel 1602, che rappresenta uno dei pochi esempi sopravvissuti di articolazione tra spazi di potere e spazi punitivi in ambito tardo-rinascimentale.

In conclusione, il **Palazzo Ducale di Venezia** è molto più di un edificio monumentale: è un **documento storico vivente**, che narra la vicenda di una repubblica unica nel panorama europeo, e un **capolavoro artistico integrato**, in cui **architettura, pittura e scultura** concorrono a costruire un immaginario collettivo ancora oggi percepibile. La sua **valenza storica, artistica e archeologica** lo rende un punto di riferimento imprescindibile per lo studio delle **istituzioni politiche, dell'arte pubblica** e della **cultura civica** nella lunga durata della civiltà veneziana.

Figure storiche più rilevanti

- **Dogi di Venezia:** Il doge era il capo dello Stato veneziano e risiedeva nel Palazzo Ducale. Il doge non era solo una figura politica ma anche un simbolo dell'unità e della continuità della Repubblica. Tra i dogi più noti vi è Enrico Dandolo, che guidò la Quarta Crociata, e Francesco Foscari, il cui lungo dogato fu segnato da conflitti e drammi personali.
- **Marino Faliero:** Uno dei dogi più controversi, Faliero fu giustiziato per tradimento nel 1355 dopo aver tentato un colpo di stato. La sua storia è stata narrata in opere letterarie e drammatiche, tra cui quella di Lord Byron.
- **Giovanni Bellini e Tiziano Vecellio:** Questi celebri pittori veneziani hanno realizzato opere d'arte che adornano il palazzo, contribuendo alla sua fama come centro di cultura e arte.

PER APPROFONDIRE ...

Storia

- **Repubblica di Venezia:** Esplorare la storia della Repubblica di Venezia, dalla sua ascesa nel Medioevo fino alla caduta nel 1797, può fornire un contesto storico per comprendere il ruolo del Palazzo Ducale.
- **Relazioni Internazionali:** Venezia era un crocevia di cultura e commercio. Studiare le sue relazioni con l'Impero Ottomano, il Papato e le altre potenze europee può arricchire la comprensione della diplomazia dell'epoca.

Arte

- **Architettura Gotica:** Analizzare lo stile architettonico del palazzo e il suo significato nel contesto dell'architettura gotica italiana.
- **Pittura Rinascimentale:** Le opere di artisti come Tintoretto e Veronese nel Palazzo Ducale offrono un'opportunità per esplorare l'arte rinascimentale veneziana.

Letteratura

- **Drammi Storici:** La figura di Marino Faliero è stata oggetto di opere letterarie, offrendo un ponte tra storia e letteratura.
- **Poeti e Scrittori Veneziani:** Esaminare come il Palazzo Ducale e la città di Venezia hanno ispirato scrittori come Henry James e Thomas Mann.

Scienze Sociali

- **Governance e Politica:** Studiare la struttura politica della Repubblica di Venezia e confrontarla con altri sistemi di governo dell'epoca può offrire spunti interessanti per le scienze sociali.

5. Laguna di Venezia, Canal Grande, Murano, Burano e Torcello

La **Laguna di Venezia**, il **Canal Grande** e le isole di **Murano**, **Burano** e **Torcello** rappresentano alcuni dei luoghi più importanti e caratteristici del patrimonio storico, artistico e paesaggistico

veneziano. Questo insieme di ambienti naturali e urbani racconta la storia di Venezia come città d'acqua, potenza commerciale, centro artistico e luogo unico al mondo, dove il rapporto tra **uomo, mare, architettura e tradizioni** è fondamentale.

Localizzazione e caratteristiche geografiche

La **Laguna di Venezia** si trova nell'Italia nord-orientale, lungo la costa del **Mar Adriatico**, nella regione **Veneto**. È un ambiente naturale molto particolare, formato da acque basse, canali, barene, velme e numerose isole. Venezia sorge proprio all'interno della laguna, su un insieme di piccole isole collegate tra loro da ponti e attraversate da canali.

Il **Canal Grande** è il principale canale di Venezia e attraversa la città con un percorso a forma di "S". Esso divide il centro storico in due parti ed è fiancheggiato da palazzi storici, chiese e ponti. Da sempre rappresenta la via d'acqua più importante della città.

Le isole di **Murano**, **Burano** e **Torcello** si trovano nella laguna veneziana. **Murano** è famosa per la lavorazione del vetro, **Burano** per le case colorate e i merletti, mentre **Torcello** è una delle isole più antiche e conserva importanti testimonianze della Venezia delle origini.

Epoca di origine

La **Laguna di Venezia** fu abitata fin dall'antichità, ma acquistò particolare importanza tra la tarda età romana e l'Alto Medioevo, quando molte popolazioni si rifugiarono nelle isole lagunari per sfuggire alle invasioni barbariche. Da questi primi insediamenti nacque progressivamente Venezia.

Il **Canal Grande** si sviluppò come asse principale della città medievale, diventando il luogo privilegiato per il commercio, il trasporto e la costruzione dei palazzi delle famiglie più ricche. I palazzi affacciati sul canale furono costruiti soprattutto tra il Medioevo, il Rinascimento e l'età moderna.

Murano divenne particolarmente importante dal **XIII secolo**, quando la produzione del vetro fu trasferita sull'isola per motivi di sicurezza, poiché le fornaci potevano causare incendi nel centro di Venezia.

Burano ha origini antiche ed è legata alla vita dei pescatori e degli artigiani. Nel tempo divenne celebre per la produzione dei **merletti**, attività che contribuì alla fama dell'isola.

Torcello fu una delle prime isole abitate della laguna e raggiunse grande importanza nell'Alto Medioevo. In seguito, perse centralità a favore di Venezia, ma conserva ancora oggi monumenti di grande valore storico.

Funzione originaria o principale

La **Laguna di Venezia** ebbe una funzione fondamentale di **protezione naturale**. Le sue acque basse e i canali rendevano difficile l'accesso ai nemici, favorendo la nascita di una città sicura e autonoma. Allo stesso tempo, la laguna permetteva collegamenti commerciali con il mare e con l'entroterra.

Il **Canal Grande** aveva una funzione **commerciale, urbana e rappresentativa**. Era la principale via di comunicazione della città e lungo le sue rive si affacciavano i palazzi delle famiglie nobili e mercantili, che mostravano attraverso l'architettura la propria ricchezza e il proprio prestigio.

Murano aveva una funzione produttiva e artigianale, legata soprattutto alla lavorazione del **vetro artistico**. Le fornaci e le botteghe dell'isola divennero celebri in tutta Europa.

Burano era legata alla **pesca** e all'artigianato, in particolare alla produzione dei **merletti**. Le case colorate, oggi simbolo dell'isola, erano probabilmente utili anche ai pescatori per riconoscere le proprie abitazioni nella nebbia.

Torcello ebbe una funzione religiosa, politica e commerciale nei primi secoli della storia lagunare. Fu un importante centro abitato prima dell'ascesa definitiva di Venezia.

Contesto storico e artistico

La storia della **Laguna di Venezia** è strettamente collegata alla nascita e allo sviluppo della

Repubblica di Venezia, detta anche **Serenissima**. Grazie alla sua posizione strategica tra Oriente e Occidente, Venezia divenne una grande potenza marittima e commerciale, capace di controllare rotte, scambi e territori nel Mediterraneo.

Il **Canal Grande** riflette questa ricchezza storica: i palazzi che lo fiancheggiano appartenevano alle grandi famiglie veneziane e mostrano l'evoluzione dell'arte cittadina, dal **gotico veneziano** al **Rinascimento** fino al **Barocco**. Edifici come **Ca' d'Oro**, **Palazzo Barbaro**, **Palazzo Grassi** e molti altri testimoniano il prestigio economico e culturale della città.

Murano rappresenta uno dei centri più importanti dell'artigianato artistico veneziano. I maestri vetrai svilupparono tecniche raffinate e custodirono gelosamente i segreti della lavorazione del vetro, creando oggetti di grande pregio.

Burano conserva una forte identità popolare e artigianale. Il suo paesaggio urbano, formato da case vivacemente colorate, è diventato uno dei simboli più riconoscibili della laguna.

Torcello, con la sua atmosfera silenziosa e antica, conserva testimonianze preziose dell'arte paleocristiana e bizantina, in particolare nella **Basilica di Santa Maria Assunta**, decorata con importanti mosaici.

Caratteristiche architettoniche e paesaggistiche

La **Laguna di Venezia** è caratterizzata da un equilibrio delicato tra ambiente naturale e intervento umano. Le **barene**, le acque basse, i canali navigabili e le isole creano un paesaggio unico, continuamente trasformato dalle maree e dall'attività dell'uomo.

Il **Canal Grande** è lungo e sinuoso, attraversato da ponti celebri come il **Ponte di Rialto**, il **Ponte dell'Accademia**, il **Ponte degli Scalzi** e il **Ponte della Costituzione**. Le sue rive sono fiancheggiate da palazzi monumentali con facciate rivolte verso l'acqua, perché a Venezia il canale era la vera strada principale.

Murano è composta da diverse piccole isole collegate da ponti. Oltre alle fornaci e alle botteghe del vetro, conserva monumenti importanti come la **Basilica dei Santi Maria e Donato**, nota per il pavimento musivo e per le forme romanico-bizantine.

Burano si distingue per le **case colorate**, disposte lungo canali e calli. Il colore degli edifici crea un paesaggio urbano vivace e ordinato. L'isola è famosa anche per il **Museo del Merletto**, che conserva la memoria di questa tradizione artigianale.

Torcello presenta un paesaggio più tranquillo e rarefatto. I principali monumenti sono la **Basilica di Santa Maria Assunta**, la **Chiesa di Santa Fosca** e il cosiddetto **Trono di Attila**. L'isola conserva un'atmosfera antica, molto diversa dalla vivacità del centro veneziano.

Figure storiche più rilevanti

Dogì di Venezia

I dogi furono i capi della **Repubblica di Venezia** e guidarono la città durante la sua lunga storia politica e commerciale. La loro autorità contribuì allo sviluppo della laguna e alla potenza della Serenissima.

Mercanti veneziani

I mercanti ebbero un ruolo fondamentale nella ricchezza di Venezia. Grazie ai commerci con l'Oriente e il Mediterraneo, portarono in città merci, idee, tecniche artistiche e influenze culturali.

Maestri vetrai di Murano

Furono protagonisti della fama internazionale dell'isola. Essi perfezionarono tecniche come il vetro soffiato, il cristallo, le murrine e gli specchi, rendendo Murano un centro artistico conosciuto in tutto il mondo.

Merlettaie di Burano

Le donne dedite alla lavorazione del merletto contribuirono alla fama artigianale dell'isola. I merletti di Burano furono apprezzati nelle corti europee per la loro raffinatezza.

Comunità religiose di Torcello

Le comunità cristiane dell'isola ebbero un ruolo importante nello sviluppo religioso e culturale

► 3.2. La convenzione di New York

La **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità** è un trattato internazionale adottato nel 2006, reso esecutivo in Italia nel 2009, per promuovere e proteggere i diritti e la dignità delle persone con disabilità. L'obiettivo principale della convenzione è garantire che le persone con disabilità possano godere degli stessi diritti umani e delle stesse libertà fondamentali di tutte le altre persone, senza discriminazioni.

I principi fondamentali della Convenzione comprendono:

- **rispetto per la dignità e l'autonomia individuale**, ovvero sia le persone con disabilità devono essere trattate con rispetto, riconoscendo la loro autonomia e capacità di prendere decisioni in merito alla propria vita;
- **non discriminazione**, ogni forma di discriminazione nei confronti delle persone con disabilità deve essere eliminata, garantendo pari opportunità in tutti gli ambiti della vita, come l'istruzione, il lavoro, la salute e la partecipazione sociale;
- **inclusione sociale**: le persone con disabilità devono poter partecipare pienamente alla vita sociale, culturale, economica e politica, senza ostacoli dovuti alla disabilità;
- **accessibilità**: è fondamentale rimuovere le barriere fisiche, sensoriali, e tecnologiche che impediscono alle persone con disabilità di accedere a edifici, trasporti, comunicazioni e informazioni;
- **partecipazione e inclusione nella vita politica e pubblica**: le persone con disabilità devono avere il diritto di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la loro vita e la società in generale.

La convenzione sollecita anche i governi a sviluppare politiche e leggi che favoriscano l'inclusione e a garantire l'accesso a servizi adeguati, a promuovere l'educazione e l'occupazione, promuovere la partecipazione alle attività sportive, ricreative e culturali e a sensibilizzare la società sull'importanza della piena integrazione delle persone con disabilità.

4. Il turismo accessibile per tutti - ISO21902

La **ISO 21902** organizza l'accessibilità come requisito di **qualità e sicurezza** lungo l'intera *travel chain*: la fruizione dev'essere continua — dalla prenotazione al rientro — senza "anelli deboli". L'impianto combina una clausola **trasversale** con capitoli **settoriali** e allegati operativi. Cardine metodologico: **Universal Design**, integrato da *accomodamenti ragionevoli* dove serve, e un vero **sistema di gestione** (access plan, audit, indicatori, reclami) che rende verificabili scelte e risultati.

Sul piano **orizzontale**, la clausola 4 impone di integrare l'accessibilità nei processi ordinari del fornitore: mappatura dei **requisiti legali**, progettazione del servizio e **access plan**, informazione equivalente fra canali, **formazione** del personale e requisiti funzionali dell'**ambiente costruito** (con rinvio tecnico a ISO 21542 per quote e dettagli). In pratica, l'"ossatura" da ricordare è:

- **Governance & compliance**: norme applicabili (anche dati personali), politiche per cani di assistenza e priorità d'accesso dove necessario.
- **Access plan**: obiettivi/ruoli, **audit iniziale e periodico**, gestione dei reclami, **indicatori** e *miglioramento continuo*, con coinvolgimento degli utenti.
- **Informazione e comunicazione**: contenuti **chiari/coerenti/aggiornati, formati alternativi** (testo facile, audio, Braille, grande stampa), **equivalenza** audio↔visivo su scritto, face-to-face/telefono/video e digitale.
- **Formazione**: linguaggio persona-prima, interazione con disabilità visive/uditive/cognitive, uso di ausili, **emergenze con esercitazioni inclusive**.
- **Ambiente costruito**: approcci/ingressi, parcheggi, percorsi, rampe/scale/ascensori/piattaforme, banconi, superfici, porte/finestre, illuminazione, arredi, **segnaletica, antincendio/evacuazione, gestione/manutenzione** (rinvio a **ISO 21542**).

Il **settore pubblico** è il volano di sistema: norme e linee guida, **sensibilizzazione/formazione**, osservatori e **ricerca/innovazione** (indicatori, benchmarking), **marketing e promozione** e soprattutto **gestione dell'accessibilità a livello di destinazione**. Operativamente, la destinazione deve:

- effettuare un'**analisi di situazione** (infrastrutture, informazione turistica, comunicazione e customer service, prodotti generali e specifici);

- adottare **piani d'azione** con indicatori e manutenzione;
- svolgere **audit interni** e **sondaggi di soddisfazione**, con procedure di reclamo;
- documentare una **politica di accessibilità** coerente con la visione locale.

Nei **trasporti**, la norma rende esigibili scelte molto concrete. Almeno un **canale pienamente accessibile** per acquistare/modificare/cancellare titoli di viaggio; un servizio di **assistenza** (AST) prenotabile su più canali che accompagni il viaggiatore dal ticketing all'uscita; terminali con annunci **PA** sempre **affiancati da equivalenti visivi**; interfacce infrastruttura-veicolo calibrate per aeromobili (finger, rampe, sollevatori), ferro (pedane/bridge plate, segnali audio-visivi porte) e autobus (*low-floor* e *raised*). Per l'aereo, i **codici IATA/SSR** (p.es. WCHR/WCHS/WCHC, **DPNA**) sono la lingua comune per trasmettere ai vettori i bisogni di assistenza: una guida e le agenzie devono saperli richiamare e applicare. Checklist essenziale:

- **Bigliettazione**: canale accessibile (web/app/sportello/chiosco).
- **AST**: prenotabile multicanale; copertura **ticketing** → **check-in** → **gate** → **imbarco/sbarco** → **bagagli** → **uscita**; dotazioni (rampe, sollevatori, *aisle chair*).
- **Terminal**: PA, display equivalenti; wayfinding e pannelli accessibili; gestione flussi e code.
- **Interfacce**: finger/rampe/sollevatori (aereo); pedane/bridge plate (treno/metro); soluzioni per bus turistici.

Per **spazi e attività** (urbani/rurali, culturali e naturali) la regola è superare il solo "senza gradini", ragionando di **continuità dei percorsi** e **wayfinding**: nei musei/teatri i contenuti diventano multiformato (descrizioni verbali, supporti tattili/visivi), nei siti patrimoniali si informano **in anticipo** le porzioni non fruibili, in spiagge e sentieri si bilanciano sicurezza e accesso. Lo **shopping** è trattato come un hub di flussi:

- **Accessi** senza dislivelli, **circolazione interna** leggibile, banchi/casse utilizzabili;
- **Camerini** e **servizi igienici/fasciatoi** accessibili;
- **Etichettatura/segnaletica** intellegibile;
- **Prestito sedie a rotelle** per i picchi di densità.

Nella **ricettività**, l'attenzione non si esaurisce nella "camera larga". I sistemi di prenotazione devono **tutelare la disponibilità** delle **camere accessibili** (prenotabili online, non riassegnabili dopo conferma). Le dotazioni coprono ipo-udenza (allarmi visivi/vibranti, campanello porta visivo, comunicazione bidirezionale) e ipovisione (contrasto, marcature, ausili), e l'**en-suite** accessibile è un perno (con **doccia roll-in** se c'è una sola camera accessibile). Requisiti da memorizzare:

- **Spazi di manovra effettivi**, compresa **luce sotto-letto** per sollevatori;
- **Allarmi** attivabili anche **da seduti** o **da terra**;
- **Aree comuni** conformi alla cl. 4.5; se si pubblicizzano servizi (piscina, auditorium), **almeno uno per tipologia** dev'essere accessibile in ingresso **ed evacuazione**. Gli **allegati** forniscono quote operative: toilette pubbliche (schemi/manovre), camere accessibili con **figure** e **tabella F.1** (altezze consigliate: letto/toilette/sedile 450–500 mm; prese/interruttori 800–1100 mm; luce sotto piani/lavabi > 700 mm; specchi/finestre bordo inferiore < 900 mm), e **Property Information Form / Access Guide** per comunicare dati **verificati** al cliente.

La **ristorazione** estende lo stesso principio all'esperienza in sala: **menu accessibili** (grande stampa, Braille, web/app, immagini), informazione chiara su **allergeni/ingredienti**, **self-service** realmente raggiungibile (cibi/posate/bicchieri all'altezza utile, spazio di manovra) e disponibilità a rimuovere, su richiesta, elementi che ostacolano la comunicazione visiva (vasi, candele). Nell'**intermediazione**, infine, i **punti vendita** (negozi, sito, call center) devono essere accessibili; i bisogni specifici si raccolgono con moduli dedicati e si **trasmettono in sicurezza** ai fornitori (anche con codici IATA/SSR per l'aereo), allegando **informazioni verificate** sulla struttura (access guide/PIF) per consentire scelte consapevoli. In chiusura si deve pensare alla ISO 21902 come a una **griglia** a due livelli:

- **Core**: access plan + informazione equivalente + formazione + costruito (ISO 21542) + self-service;
- **Verticale**: applicazione in PA/destinazioni, trasporti (**AST/IATA-SSR**), spazi/attività (incluse spiagge e shopping), **MICE**, hotel (**camere accessibili** con quote operative), ristorazione, tour operator/agenzie (**PIF**).